

Iniziative previste in ottobre

Corsi ANUSCA

Giornate di studio, pomeriggi di studio, seminari organizzati in una o più giornate, permettono ai partecipanti ai tanti corsi ANUSCA di essere aggiornati sulle novità legislative, in un tempo formativo che gli stessi operatori non considerano più "sottratto" al lavoro d'ufficio, bensì uno strumento fondamentale per accrescere la qualità e la quantità del lavoro, per migliorare e consolidare il rapporto Pubblica Amministrazione-cittadino, che è divenuto utente dei servizi erogati.

- 1 ottobre:** LUZZARA (RE) - Stranieri in Italia, dall'emergenza del soggiorno all'integrazione degli ordinamenti (GdS);
- 1 ottobre:** TURRIACO (GO) - Il diritto internazionale privato (PdS);
- 1 ottobre:** SCORZÈ (VE) – La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (PdS);
- 2 ottobre:** NOVARA - Polizia Mortuaria (PdS);
- 3 ottobre:** ALATRI (FR) - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (GdS);
- 3 ottobre:** BAGNATICA (BG) - Testo unico sulla documentazione amministrativa, autenticazione di copie, sottoscrizioni e dichiarazioni sostitutive (i 12 Venerdì di Aggiornamento Professionale);
- 6 ottobre:** JESOLO (VE) – Le cancellazioni anagrafiche (PdS);
- 7 ottobre:** UDINE - Lo Straniero e il Comunitario nei Servizi Demografici (PdS);
- 7 ottobre:** POTENZA - La gestione anagrafica degli stranieri e dei cittadini UE (GdS);
- 7 ottobre:** MONCALIERI (TO) - Vigili Accertatori Ufficiali d'Anagrafe (PdS);
- 8 ottobre:** OLGiate COMASCO (CO) - Corso per Messi Notificatori e Agenti di Polizia Locale (GdS);
- 8 ottobre:** VERBANIA - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali
III mercoledì di aggiornamento professionale;
- 8 ottobre:** MATERA - La gestione anagrafica degli stranieri e dei cittadini UE (GdS);
- 8 ottobre:** CORMONS (GO) - L'attribuzione di cognome e nome a cittadini italiani e stranieri (PdS);
- 9 ottobre:** OFFANENGO (CR) - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (PdS);
- 10 ottobre:** MARSALA (TP) - Comunitari e Stranieri in Italia (GdS Interprovinciale);
- 10 ottobre:** LAMPORECCHIO (PT) - La gestione anagrafica dei cittadini comunitari ed extracomunitari (PdS);
- 13 ottobre:** LAMPORECCHIO (PT) - La disciplina del cognome (PdS);
- 14 ottobre:** VENZONE (UD) - Cancellazioni anagrafiche; italiani e stranieri senza fissa dimora (PdS);
- 14 ottobre:** POTENZA - L'AIRE (GdS);
- 15 ottobre:** MATERA - L'AIRE (GdS);
- 15 ottobre:** VERBANIA - Lo straniero e il comunitario nei servizi demografici
III mercoledì di aggiornamento professionale
- 15 ottobre:** MEDE (PV) - Polizia Mortuaria (PdS);
- 16 ottobre:** NOVARA - Stranieri in Italia, dall'emergenza del soggiorno all'integrazione degli ordinamenti (GdS);
- 16 ottobre:** MONTIGLIO MONFERRATO (AT) - Forum Quesiti in materia di Anagrafe e Stato Civile (PdS della Provincia di Asti);
- 17 ottobre:** SIRMIONE (BS) - Stranieri in Italia, dall'emergenza del soggiorno all'integrazione degli ordinamenti - VII Convegno Regionale Lombardia
- 20 ottobre:** MONTECCHIO EMILIA (RE) - Matrimonio
Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale
- 20 ottobre:** NOVARA – Elettorale (PdS);
- 21 ottobre:** ASSAGO (MI) - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (PdS)
- 21 ottobre:** POTENZA - La nascita e il matrimonio (GdS);
- 21 ottobre:** SETTIMO TORINESE (TO) - Diritto Internazionale Privato (PdS);
- 22 ottobre:** MATERA - La nascita e il matrimonio (GdS);
- 22 ottobre:** VERBANIA - Legge 218/95: Principi Generali (3 mercoledì di aggiornamento professionale);
- 23 ottobre:** NOCETO (PR) - Tutela della riservatezza dei dati e pubblicità dei registri demografici (PdS);
- 23 ottobre:** BORGHETTO LODIGIANO (LO) - Il diritto di famiglia (GdS);
- 24 ottobre:** BAGNATICA (BG) - Il censimento generale della popolazione dell'anno 2011
I 12 Venerdì di Aggiornamento Professionale
- 27 ottobre:** MONTE SAN PIETRO (BO) - Imposta di bollo: problematiche (PdS);
- 27 ottobre:** FORMIGINE (MO) - Il nuovo procedimento anagrafico alla luce della legge 241/90 (PdS);
- 28 ottobre:** POTENZA - La modifica delle generalità (GdS);
- 29 ottobre:** PALMANOVA (UD) - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (PdS);
- 29 ottobre:** BRONI (PV) - Il nuovo procedimento anagrafico alla luce della legge 241/90 (PdS);
- 29 ottobre:** MATERA - La modifica delle generalità (GdS);
- 30 ottobre:** BIELLA - La gestione anagrafica dei cittadini comunitari ed extracomunitari (PdS);
- 30 ottobre:** CREMONA - Polizia Mortuaria (PdS);
- 30 ottobre:** CASALE MONFERRATO (AL) - Forum Quesiti in materia di: Anagrafe e Stato Civile (PdS)

Per maggiori informazioni: www.anusca.it e segreteria ANUSCA 051.944641

Ad ANUSCA il cinque per mille

di P. M.

La notizia ci ha raggiunto al rientro dalle vacanze: ANUSCA ha diritto al 5 per mille. La controversa questione è iniziata nel 2007, allorché l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale dell'Emilia Romagna chiese alla Guardia di Finanza di accertare l'effettivo svolgimento da parte dell'Associazione di categoria Anusca, dell'attività non profit (di cui all'art.10, comma 1, lett.a, del D.Lgs n.460/1997), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 2, comma4, del D.Lgs n.68 del 19 marzo 2001, 52 e 63 del DPR 26 ottobre 1972 n.33, del DPR 29 settembre 1973 n.600.

La verifica si concluse con il seguente parere: "i militari operanti concludono che A.N.U.S.C.A. è operativa e svolge attività non profit nel settore della formazione, ossia una delle attività di cui all'art.10, comma 1, lett.a, del D.Lgs n.460/1997.

Il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate con provvedimento in data 25/9/2007 n.53619/AFNO460 dispose l'esclusione dell'Ente Associazione Nazionale Ufficiali Stato Civile e Anagrafe dalle liste dei soggetti ammessi al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in quanto la stessa, pur svolgendo attività non profit nel settore

della formazione, non risultava tuttavia rivolta ai settori di cui all'art.10 del D.Lgs n.460/2007 che prevedono quali destinatari dell'attività istituzionale i soggetti svantaggiati.

Nell'incontro che la Presidenza ebbe con la Direzione Regionale si evidenziò che l'interpretazione adottata risultava particolarmente restrittiva rispetto al dettato del decreto legislativo 460/1997 per cui la nostra esclusione sembrava una forzatura. Dobbiamo riconoscere che la Direzione dimostrò grande attenzione e sensibilità alle argomentazioni del Presidente, per una problematica che oltre all'Anusca coinvolgeva altri soggetti, tanto da indurla a formulare uno specifico quesito alla Direzione Centrale del Ministero.

La Direzione Centrale Servizi ai contribuenti, Ufficio del Direttore Centrale con nota in data 5 febbraio 2008 invitò la Direzione Regionale a riesaminare le determinazioni assunte nei confronti di taluni degli Enti esclusi dal beneficio del cinque per mille, per l'anno di imposta 2005, per la mancanza del requisito consistente nell'esercizio di una delle attività di cui all'art.10 del D.Lgs n.460/1997.

A seguito di tale riesame il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate

dell'Emilia Romagna con Provvedimento di Autotutela in data 30 luglio 2008 ha proceduto all'iscrizione dell'Ente ANUSCA nelle liste dei soggetti ammessi al riparto della quota del cinque per mille sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2005, come previsto dall'art.1, comma 337, lettera a), della legge n.266 del 23 dicembre 2005.

Esprimiamo la nostra soddisfazione e direi quasi il nostro orgoglio per avere superato l'esame dell'Agenzia delle Entrate ed essere stati reinseriti fra gli Enti destinatari del 5 per mille che premia e valorizza gli oltre 1.200 colleghe e colleghi che, con grande sensibilità, avevano indicato Anusca quale destinataria di tale contributo. E' questo un riconoscimento che conferma come l'attività dell'associazione abbia quel carattere di socialità e di servizio per una categoria professionale di lavoro organizzatasi per migliorare la gestione del sistema demografico al fine di assicurare servizi più efficienti all'utenza.

Associazione liberamente scelta dagli operatori di tutto il territorio nazionale che desiderano sentirsi parte di una categoria, il cui scopo principale è la formazione professionale, l'aggiornamento e la riqualificazione, la valorizzazione del loro ruolo.

Con questo provvedimento della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate che legittima Anusca a godere del riparto del cinque per mille, va riconosciuto al Presidente Gullini l'impegno e la grande determinazione nel sostenere quella che riteneva una corretta interpretazione delle norme e di non essersi perso d'animo di fronte al primo ostacolo. Non conosciamo al momento quale sia l'importo che dovrebbe pervenire all'associazione, ma sarà nostra premura tenere informati gli associati circa le iniziative che si potranno attivare e cercheremo di stimolare un sempre maggiore numero di colleghi ed amici a destinare il cinque per mille all'Anusca nelle prossime denunce dei redditi.



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

Una proposta del Presidente Provinciale Ferraretto

di C. B.

Riprendiamo una vecchia proposta del collega Giancarlo Ferraretto di Padova, il quale si interroga sul futuro dell'operatore demografico. La proposta, riassunta dalla nostra redattrice, è finalizzata ad allargare il dibattito con altri contributi.

Un effettivo riconoscimento del ruolo dei SS.DD. e la riorganizzazione organica in relazione ai nuovi compiti assegnati costituiscono la proposta del Presidente Provinciale di Padova Giancarlo Ferraretto, il quale a tal fine suggerisce:

- 1) accordo tra Ministero dell'Interno, Anci e Anusca per rispolverare e aggiornare la modulistica oggetto di rilevazione disposta dal Ministero dell'Interno, Direzione centrale per i Servizi Demografici con circolare n. 14/2002;
- 2) istituzione di una commissione tecnica formata dagli stessi soggetti giuridici anzi accennati con l'aggiunta delle Organizzazioni Sindacali, che individui dei modelli organizzativi e degli standard in relazione ai dati emersi dalla rilevazione indicanti, fra l'altro, il numero minimo/ottimale del personale, le relative qualifiche con l'indicazione del livello minimo applicabile in presenza di determinati requisiti professionali o partendo sempre da tale livello minimo di una indennità "professionista per i servizi di stato alla persona".

Il progetto significa non solo riqualificazione del personale, ma anche riorganizzazione complessiva e omogenea dei servizi stessi, sostanzialmente attraverso 3 punti:

- 1) estesa informatizzazione;
- 2) formazione professionale;
- 3) dettagliata conoscenza della situazione in cui opera il personale e riconoscimento della professionalità.

Se – osserva Ferraretto – si può affermare che per il primo sono stati fatti molti passi in avanti e che per il secondo proprio la nostra associazione svolge un



Da sinistra il Presidente ANUSCA Paride Gullini, Giancarlo Ferraretto (Presidente Comitato Provinciale di Padova), il Prefetto di Padova Paolo Padoin e il Sindaco di Este Giancarlo Piva.

ruolo encomiabile, dando un impulso qualitativo e quantitativo che non ha confronti nell'ambito della pubblica amministrazione, per il terzo punto purtroppo bisogna ammettere che è rimasto prevalentemente sulla carta. Certo, ci saranno dei costi, ma non si possono passare brevi-manu servizi fino a ieri svolti dal personale dello Stato senza trasferire le relative risorse. Molti sono i riconoscimenti ufficiali che vengono attribuiti alla nostra categoria per il lavoro svolto, il più recente e significativo è quello dell' ex Sottosegretario all'Interno On. Bonato, grazie al quale è stato erogato un riconoscimento pari a 10 milioni di euro agli operatori dei servizi demografici "per – queste le parole dell'Onorevole del 28 maggio 2007 presso la nostra Accademia – il ruolo che hanno saputo assumere di fronte all'estensione dei nuovi fenomeni del nostro tempo, come l'immigrazione e non solo di quella extracomunitaria, ma anche di quella comunitaria, un tempo prerogativa delle Questure e delle Prefetture". Ha proseguito l'Onorevole Bonato: "Penso al ruolo dei Servizi Demografici in particolare, della loro formazione permanente, dell'implementazione della professionalità e del loro riconoscimento come risorsa interna agli Enti locali. A questo punto, l'analisi del delicato lavoro degli uffici d'anagrafe e di Stato Civile ci porta sulla figura dell'operatore che viene riconosciuta strategica in qualsiasi progetto di rinnovamento".

Un passo in avanti importante, che gratifica gli operatori dei SS. DD. e dà un segnale positivo. Considerato ciò, il Presidente provinciale Ferraretto conclude il suo intervento dicendo che i tempi gli paiono maturi e favorevoli perché le aspettative di rinnovamento della nostra categoria professionale possano trovare soddisfazione.

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le

Primo Mingozzi

Vice Direttore

Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Silvia Zini,
Cecilia Bortolotti

Fotografie

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Comuni in Vetrina

Ostuni, la città bianca

di Cecilia Bortolotti

Posta ai margini della Valle d'Itria, Ostuni si affaccia sull'Adriatico in tutta la sua luminosa bellezza.

Un paesaggio dalle mille suggestioni, una città definita "la bianca signora degli ulivi" a causa di questi alberi disseminati nelle piane e sulle balze rocciose. Ricca di suggestioni storiche, in successione di tempo è stata Messapica, Romana, ha conosciuto il dominio dei longobardi, di Bisanzio, dei Normanni, degli Svevi, degli Angioini, degli Aragonesi, la tirannia della famiglia spagnola degli Zevallos, il governo Borbonico, la tensione libertaria del Risorgimento.

Attraverso l'antico borgo, arroccato sul colle più alto, si possono inseguire e cogliere le tracce dei tempi e della storia civile e religiosa dei popoli che hanno abitato nei luoghi o semplicemente disperdersi nel dedalo inestricabile delle bianche stradine.

Chiuso e fortificato nella cerchia muraria, il vecchio nucleo si slarga in ariose terrazze che schiudono un panorama incantevole: la collina scende in fuga d'orti e argentei oliveti verso un mare terso azzurrissimo. La marina di Ostuni è costituita da venti chilometri di costa multiforme, bordata dalla tipica macchia mediterranea e dotata d'insediamenti ed attrezzature turistiche diversificate. A fare da piacevole contrappunto ai vividi colori

della marina, la lirica tranquillità della campagna, definita "la selva": è questo il regno dei mitici trulli e delle masserie, emblemi della civiltà contadina. Là dove finisce la distesa degli ulivi ed il verde della mitica pianta si stempera in sfumature argentee, d'improvviso la natura si accende di un vivo cromatismo, i colori della terra cedono il posto a quelli marini. Il mare, in un meraviglioso gioco di colori, s'insinua in cale ed anfratti, si distende in slarghi sabbiosi, si arrampica su lucide scogliere, lambisce la macchia mediterranea.

Una costa di antica vitalità, abitata fin dai tempi remoti e che reca ancora le tracce di lontane forme di vita: le grotte, dimora del contadino pugliese nei secoli andati: i ruderi di antichi insediamenti, le torri costiere, fortificazioni difensive dei tempi in cui la sicurezza costituiva il bisogno primario dell'uomo.

Ostuni oggi concilia queste profonde radici storiche con una modernizzazione che l'ha resa una perla del turismo balneare in Puglia. Una passeggiata lungo il litorale schiude al visitatore l'Eldorado della vacanza, mentre per chi ama la tranquillità basta immergersi in un sentiero per affacciarsi su insenature di sabbia d'oro, tratti di coste basse e frastagliate, cale incantate immerse nel silenzio. Sindaco di Ostuni è l'avvocato **Domenico Tanzarella**, il quale, rispondendo alla nostra domanda sulle



La spiaggia di Ostuni ed il bellissimo mare Adriatico

ragioni dell'adesione del suo Comune ad ANUSCA, ci scrive: "L'Amministrazione Comunale che rappresento, in considerazione della delicata attività che svolgono gli operatori dei servizi demografici, ha ritenuto vantaggiosa l'adesione alla ANUSCA, allo scopo di dare l'opportunità ai propri dipendenti di avere 'un ente referente', riconosciuto ufficialmente che, con la propria specializzazione, ne curi la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione. I servizi demografici, infatti, specialmente negli ultimi anni, sono stati interessati da un continuo e crescente utilizzo di strumenti tecnologici, oltre che da un significativo aumento degli adempimenti e responsabilità, ed è per tale ragione che l'associazione diventa un valido ed utile strumento di assistenza tecnico-giuridica per il personale del settore".



La "Città Bianca", come Ostuni è conosciuta in Italia e nel mondo

www.sorge.it

S.A.S.
Sorge
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI



Gli **elettroarchivi** e gli **schedeari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

SORGE s.a.s. - ITALY - email: info@sorge.it

via Gubbio 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 Fax: 02 5831 6153

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?

Messaggio Pubblicitario



SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTO GIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria: esente; costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 8,50% + TAEG 8,87%). Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306